



La valutazione in itinere: tra valore formativo e registro elettronico

4 maggio 2021

Sonia Sorgato

sonia.sorgato@unimib.it

I NUMERI FINO A 50

1. Qual è l'affermazione corretta?

- A. 43 è formato da 3 da e 4 u
 B. 43 è formato da 4 da e 3 u
 C. 43 è formato da 40 da e 3 u

2. Marco ha 2 da e 9 u di macchinine. Quante macchinine ha?

- A. 19 macchinine
 B. 29 macchinine
 C. 9 macchinine

3. In questa successione i numeri sono ordinati dal maggiore al minore.

Quale numero scrivi nel riquadro vuoto ?

33 32 31 29 28 27 26 25 24 23 22 21 20

- A. 20 B. 30 C. 10

4. In quale successione i numeri sono ordinati dal minore al maggiore ?

- A. B. C.

5. Qual è il risultato di questa addizione?

$$2 \text{ da} + 5 \text{ u} + 3 \text{ u} =$$

- A. 18
 B. 28
 C. 10

6. A quante unità corrispondono 3 da?

- A. 10 B. 20 C. 30

10



In questo esempio,
il voto in decimi «coincide» con la
CORRETTEZZA

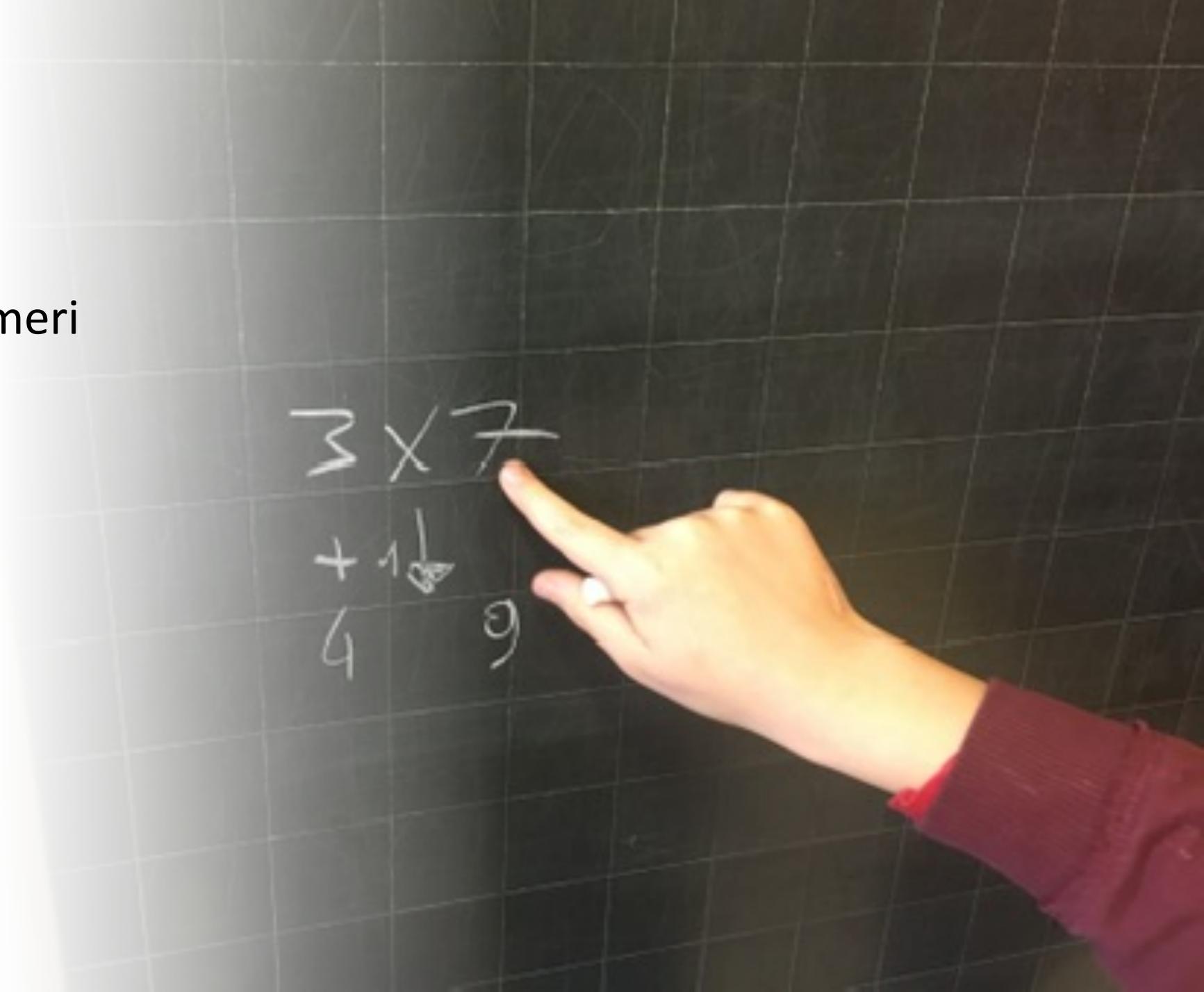
Cosa ci vedo «oltre»?

Lavoro autonomo, corretto, situazione nota-
standard

OBIETTIVO TEMATICO

- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo **consapevolezza** della notazione posizionale.

MI SERVONO
OSSERVAZIONI IN
SITUAZIONI
DIVERSE

A hand in a maroon sleeve points to a chalkboard. On the board, the number 37 is written in chalk. Below it, a plus sign is followed by a downward arrow pointing to the number 4. To the right of the arrow is a closing parenthesis. This represents the calculation 37 + 4 = 41.
$$\begin{array}{r} 37 \\ + 4 \\ \hline \end{array}$$

1. Qual è l'affermazione corretta?

A. 43 è formato da 3 da e 4 u

B. 43 è formato da 4 da e 3 u

C. 43 è formato da 40 da e 3 u

Come «spingere»

verso le

situazioni

non standard?

VERSO LA CONSAPEVOLEZZA?

Leggi le affermazioni di Luca e Paolo.

43 è formato da
3 unità e 4 decine.

LUCA

43 è formato da
43 unità.

PAOLO

Chi ha ragione?
Spiega perché.

Implica una didattica
«esplorativa»

OBIETTIVO TEMATICO

- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo **consapevolezza** della notazione posizionale.

OBIETTIVO TRASVERSALE (ARGOMENTARE)

- ▶ **Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.**

Che cosa mi aspetto?

- Non c'è dicotomia GIUSTO/SBAGLIATO
- ma anche altre dimensioni...

Leggi le affermazioni di Luca e Paolo.

43 è formato da
3 unità e 4 decine.

LUCA

43 è formato da
43 unità.

PAOLO

Chi ha ragione?
Spiega perché.

SPINGERE VERSO LE SITUAZIONI NON NOTE – NON STANDARD

Leggi le affermazioni di Luca e Paolo.

43 è formato da
3 unità e 4 decine.

LUCA

43 è formato da
43 unità.

PAOLO

Spingere verso SITUAZIONI «NON NOTE»

Chi ha ragione?
Spiega perché.

PER IL FEEDBACK

AUTONOMIA

RISORSE

CORRETTEZZA MATEMATICA

COMPLETEZZA (ARGOMENTATIVA)

Leggi le affermazioni di Luca e Paolo.

43 è formato da
3 unità e 4 decine.

LUCA

43 è formato da
43 unità.

PAOLO

Spingere verso SITUAZIONI «NON NOTE»

Chi ha ragione?
Spiega perché.

43 è formato da 3 unità e 4 decine.
Quindi, 43 è

4	3	+

CARA GIULIA, HAI RISPOSTO CORRETTAMENTE ALLA DOMANDA E HAI CAPITO BENE DA COSA ERA COMPOSTO IL NUMERO 43, POTRESTI SPIEGARMI DI PIÙ PERCHÉ HA RAGIONE ANCHE PAOLO?

ARGOMENTAZIONE 1

Ha ragione LUCA perché $40+3=43$.
PAOLO dice la stessa cosa.

Corretto matematicamente
Da potenziare la completezza argomentativa

Leggi le affermazioni di Luca e Paolo.

43 è formato da
3 unità e 4 decine.

LUCA

43 è formato da
43 unità.

PAOLO

Spingere verso SITUAZIONI «NON NOTE»

Chi ha ragione?
Spiega perché.

ARGOMENTAZIONE 2

CARA JANA, NELLA TUA RISPOSTA HAI SPIEGATO PERCHÉ HANNO RAGIONE ENTRAMBI, HAI TROVATO LA SOLUZIONE CORRETTA, HAI RICORDATO QUELLO CHE ABBIAMO IMPARATO SU DECINE E UNITÀ E HAI TROVATO DIVERSI MODI PER COMPORRE IL NUMERO 43.

Hanno ragione tutti e 2 perché 43 è formato sia da 3 unità e 4 decine come ha detto Luca e come ha detto Paolo che ha detto che 43 è formata da 43 unità.
Unità vuol dire una cosa sola soletta cioè, tipo 43 unità è come se dico 43 cose che si può tradurre u.
Invece decine vuol dire 10 cose, tipo 4 decine non vuol dire 4 cose ma 40 cose si può tradurre da.
Però posso aiutarmi con i calcoli in colonna.

Correttezza matematica
e completezza argomentativa

Leggi le affermazioni di Luca e Paolo.

43 è formato da
3 unità e 4 decine.

LUCA

43 è formato da
43 unità.

PAOLO

Chi ha ragione?
Spiega perché.

ARGOMENTAZIONE 3

CARO MATTEO, HAI RISPOSTO ALLA DOMANDA IN MODO CORRETTO, HAI UTILIZZATO LE OPERAZIONI E HAI AGGIUNTO ANCHE UNA SPIEGAZIONE DEI TUOI RAGIONAMENTI.

Correttezza matematica
e completezza argomentativa

Spingere verso SITUAZIONI «NON NOTE»

40 +
3 =
43

Ho scritto questo perché decine sono 4 che non vuol dire unità.

43 +
0 =
43

Ho scritto 0 perché di là c'è scritto solo 43 unità e nei calcoli in colonna non si può scrivere 43 =

Leggi le affermazioni di Luca e Paolo.

43 è formato da
3 unità e 4 decine.

LUCA

43 è formato da
43 unità.

PAOLO

Spingere verso SITUAZIONI «NON NOTE»

Chi ha ragione?
Spiega perché.

ARGOMENTAZIONE 4

CARO OMAR, HAI SCRITTO CHE LUCA HA RAGIONE E HAI SPIEGATO IN MODO CHIARO E CORRETTO IL TUO RAGIONAMENTO. COSA NE PENSI RISPETTO A QUELLO CHE HA DETTO PAOLO?

HA RAGIONE LUCA PERCHÉ HA
3 unità vale 30. poi 4 decine vale
40 perché se le mettiamo insieme

Correttezza matematica
e da potenziare la completezza argomentativa

~~QNTV~~



T VOI LOTNE

~~CMMSTIX~~

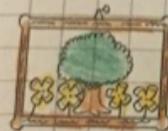
~~MESRANSA~~

MESRATIZIA

MESRAGIUS

que que que que que
qui qui qui qui qui
quo quo quo quo quo

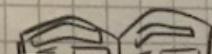
◆ RIPASSA, COPIA E COLORA.



quadro
quadro



quercia
quercia



Risorse
Prodotti (e progettazioni) a confronto

La TRADUZIONE TABELLARE DEI LIVELLI/DIMENSIONI

	Situazione	Risorse	Continuità	Autonomia
Avanzato	Nota e non nota	Proprie e del docente	Con continuità	Autonomo/a
Intermedio	Nota e non nota	Del docente	Con continuità nella situazione nota	Autonomo/a nella situazione nota
Base	Nota	Del docente	Discontinuo	Autonomo/a
In via di prima acquisizione	Nota	Del docente	Discontinuo	Non autonomo/a

Sguardo
«poliprospektivo»

Osservare nel tempo

Situazioni diverse: discussioni,
protocolli esplorativi, lavori
individuali ...

LA DOCUMENTAZIONE E GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE

l'osservazione

il colloquio
individuale

l'analisi delle
interazioni verbali,
dei prodotti, delle
argomentazioni

compiti pratici
complessi

prove di verifica

elaborati scritti

compiti autentici

le situazioni di
routine

PER RICOSTRUIRE IL PERCORSO E
AVERE UN'IDEA CHIARA

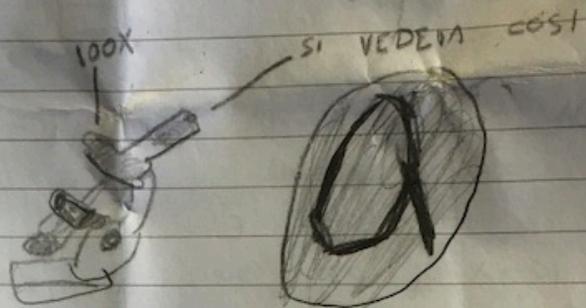
Obiettivo: osservare e descrivere
semplici fenomeni della vita
quotidiana, formulare domande e
ipotesi.

Prodotti dei
bambini: report

Testo collettivo di
sintesi

Trascrizione delle
discussioni

HO ACCESSO LALANPADA E SOPRA IL PEZZO
DI CUOTIDIANO CERA DEL AQUA E
SI VEDEVA COSI

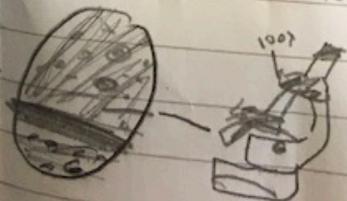


2° OSERVAZIONE AL MICROSCOPIO

HO PRESO UNO SPICCIO DI CIPOLLA
O MESSO UN PO DAQUA SORSA LA CIPOLLA
LO OSSERVATA E WOW!!! A 100X E 300X
E POCO POCO 600X.



3° AQUA SOPRA LA PLASTICA
E MERAVIGLIOSO E NOGLIO FARVELO
VEDERE A 100X E
300X E FORSE 600X



Oservazioni al microscopio

Per 1° osservazione ho preso un pezzo di quotidiano e sotto il verrino portaoggetti ho acceso lalanpada e sopra il pezzo di quotidiano cera del aqua e si vedeva cosi

2° osservazione al microscopio

Ho preso uno spicchio di cipolla o messo un po daqua sopra la cipolla lo osservata e wow!!! A 100 x e 300 x e poi a 600 x.

3° aqua sopra la plastica e meraviglioso e voglio farvelo vedere a 100 x, 300 x e forse 600 x.

Durante l'esperimento

- Maestra: cosa sto per fare?
- Kevin: stai per accendere la carta. **fa ipotesi**
- Sara: accendi con l'accendino. **fa ipotesi**
- Solayman: accendi la carta con l'accendino. **fa ipotesi**
- Matteo: bruciare la carta. **fa ipotesi utilizzando nuove parole**
- Giorgio: si incenerisce. **fa ipotesi sulle conseguenze della combustione**
- Maestra: secondo Giorgio si incenerisce.
- Alessandro: dopo un po' si incenerisce. **fa ipotesi sui tempi**
- Matteo: si deve usare quella rotella (dell'accendino). **Conosce la funzione degli oggetti**
- Sveva: bruci la carta e viene il fuoco. **Formula inferenze**

- Jana: secondo me può esplodere. **fa ipotesi sulle conseguenze**
- Maestra. Secondo te può esplodere. Può scoppiare?
- Jana: sì.
- Matteo: ma poi va fuori dalla finestra.
- Cloe: secondo me non scoppia perché se no non l'avresti fatto, perché scoppia un po' tutto. Scoppia anche la ciotola. **Contro-argomenta ragionando tenendo conto dell'ipotesi della compagna**
- Solayman: anche il banco.
- Malik: accendi la carta, devi mettere la carta nella ciotola e non in mano. **Ipotizza le conseguenze**
- Giorgio: ti ustioni! Devi metterla nella ciotola. **Trova soluzioni operative**
- Jan Paul: non può esplodere perché non è una granata. **Recupera conoscenze**
- Ginevra: io ho già fatto questo esperimento con i nonni. **Ricorda esperienze precedenti**
- Alessandro: secondo me può scoppiettare un po' e la carta si sparge in tutta la ciotola. **Elabora una sintesi delle precedenti ipotesi**
- Maestra: voi fate attenzione a cosa succede e a come si trasforma questo pezzo di carta.

L'insegnante accende la carta.

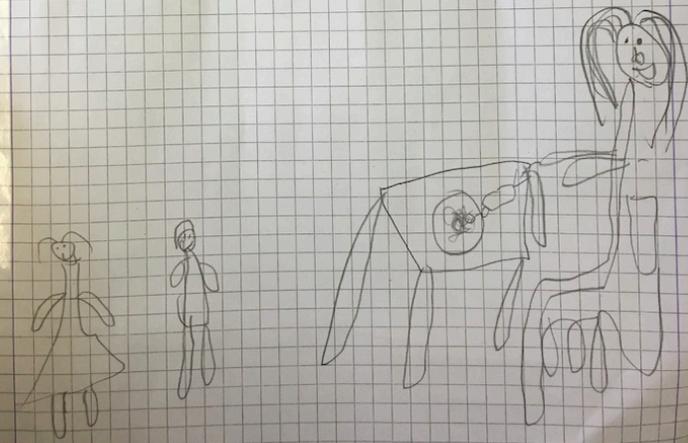
- Matteo: si forma tanto fumo. **describe**
- Solayman: tanto fuoco. **describe**
- Cloe: ecco perché hai detto che non dobbiamo farlo da soli perché viene fuori un incendio. **Elabora dei collegamenti**
- Sara: vedi che non fa un botto?
- Solayman: vedi che la carta sparisce. **describe**
- La carta si spegne.
- Solayman: ora c'è solo fumo. **describe**
- Sara: la carta si è spezzettata. **describe**
- Giorgio: ma è logico che doveva uscire fuori una fiamma. **describe**
- Alessandro: la fiamma è entrata dentro e si è sgretolata. **Describe**
- Gaia: si è bruciata la carta ed è uscito un po' di fumo. **describe**
- Alessandro: abbiamo scoperto che il fuoco con la carta è una potenza totale. **Elabora una riflessione**
- Matteo: ma non è una potenza totale. **Esprime il proprio disaccordo senza argomentare**
- Jana: quando hai acceso il fuoco con l'accendino il fuoco si è alzato. **describe**
- Antonio: si sentiva odore di bruciato, perché c'è il fumo che è andato ovunque. **Fa ipotesi**
- Malik: la ciotola era calda. **describe**

Report degli esperimenti

REPORT DELL'ESPERIMENTO

1) COSA È SUCCESSO? QUESTA MATTINA CI SIAMO MESI IN CERCIO TORO PANDA E LA MAESTRA È STATA FATTO VEDERE LA CARTA CHE SI È FATTA CON IL ACCENDINO.

2) COME È TRASFORMATO LA CARTA? COME LA GENERA



30 OTTOBRE 2020 ALLE
CARTA BRUCIATA

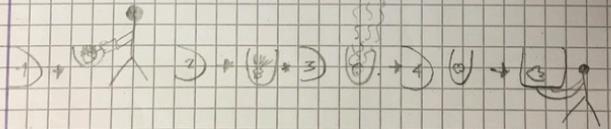
PRIMO ESPERIMENTO

REPORT DELL'ESPERIMENTO

1) COSA È SUCCESSO?

2) COME SI È TRASFORMATO LA CARTA?

QUESTA MATTINA ABBIAMO FATTO UN ESPERIMENTO CON SONIA E I NOSTRI COMPAGNI E ABBIAMO SCOPERTO CHE QUANDO SONIA A MEZZO ACCENDINO SULLA CARTA È SUCCESSO SI È INFIAMMATA E DOPO SI È SPENTA ED È USCITO IL FUMO E SI È SPENTO ANCHE IL FUMO E DOPO LA MAESTRA SONIA CI HA FATTO TOCCARE LA CIOTOLA E DA UNA PARTE ERA CALDO E DALL'ALTRA PARTE ERA FREDDO



PRIMO ESPERIMENTO

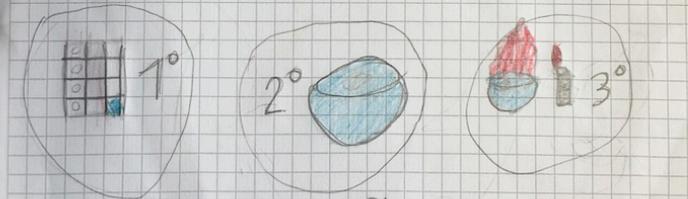
report dell'esperimento

1) COSA È SUCCESSO?

STAMATINA CON LA MAESTRA SONIA ABBIAMO FATTO UN ESPERIMENTO, LA MAESTRA HA PRESO UNA CIOTOLA DI VETRO PERCHÉ SE ERA DI PLASTICA SI SCIOLGIEVA E POI UN FOGLIO, HA STROPICCIATO LA CARTA E L'HA MESSA NELLA CIOTOLA E CON L'ACCENDINO HA ACCESSO LA CARTA.

2) COME SI È TRASFORMATO LA CARTA?

DA UN FOGLIO BIANCO BRUCIANDOSI È DIVENTATA CENERE



ALUNNO:		MARIO ROSSI					
Data	Prova	Obiettivo	Strumento	Criteri			Evidenze
				Situazione	Risorse	Autonomia	
12/02/21	Le regole da rispettare in palestra	Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane, nel rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.	Test con domande	<input type="checkbox"/> Nota <input checked="" type="checkbox"/> Non Nota	<input checked="" type="checkbox"/> Interne <input type="checkbox"/> Esterne	<input checked="" type="checkbox"/> Autonomo <input type="checkbox"/> Non Autonomo	Tipologia di testo riconoscibile. Contenuti ripresi dalla discussione in classe. Ortografia: errori ricorrenti nelle doppie. Punteggiatura: errato uso della virgola a separare soggetto da verbo.
				<i>Eventuale descrizione</i>	<i>Eventuale descrizione</i>	<i>Eventuale descrizione</i>	
11/03/21	Email ad un amico/a	Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane, nel rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.	Editor di testo per scrittura mail	<input type="checkbox"/> Nota <input checked="" type="checkbox"/> Non Nota	<input checked="" type="checkbox"/> Interne <input type="checkbox"/> Esterne	<input checked="" type="checkbox"/> Autonomo <input type="checkbox"/> Non Autonomo	Elementi formali di impaginazione di una lettera/email presenti. Contenuti ripresi dalla quotidianità. Ortografia corretta (solo un errore di doppie). Punteggiatura: nessun errore.
		Saper utilizzare ed interpretare le stesse logiche di base per l'utilizzo dei diversi client di posta elettronica	Client di posta elettronica per invio mail	<input type="checkbox"/> Nota <input checked="" type="checkbox"/> Non Nota	<input checked="" type="checkbox"/> Interne <input type="checkbox"/> Esterne	<input checked="" type="checkbox"/> Autonomo <input type="checkbox"/> Non Autonomo	Tipologia di testo riconoscibile. Contenuti ripresi dalla discussione in classe. Ortografia: errori ricorrenti nelle doppie. Punteggiatura: errato uso della virgola a separare soggetto da verbo.
				<i>Eventuale descrizione</i>	<i>Eventuale descrizione</i>	<i>Eventuale descrizione</i>	

Per tenere traccia del percorso in forma tabellare o nel registro

NOME	DATA	STRUMENTO DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE	AUTONOMA	ALTRE OSSERVAZIONI/feedback	RIFLESSIONI per la progettazione
Pietro	14/10	Elaborato scritto (descrizione del microscopio e dell'osservazione al microscopio)	Nota	Risorse proprie	sì	Caro Pietro, nel tuo report di osservazione al microscopio hai descritto tutti i passaggi per la preparazione del vetrino, hai osservato con attenzione quello che vedevi attraverso il microscopio: ci sono differenze con gli oggetti che osservi a occhio nudo?	Aspetto da condividere con la classe
	21/10	Discussione	Non nota	Risorse proprie	sì		
	21/10 28/10	Report degli esperimenti	Nota	Risorse fornite dall'insegnante	sì		Confrontare i diversi report
	4/11	Esercizio di completamento	Nota	Risorse proprie	sì		
	27/1	Rielaborazione del percorso in piccolo gruppo, lettura dell'elaborato scritto, attività di gruppo (progetto radio)	Non nota	Risorse fornite dal docente	no	Durante la prima parte del lavoro di gruppo è necessario invitare i bambini a rileggere i testi collettivi e i report degli esperimenti.	Testo da studiare per tutti

Nel registro

I.C. S.F. 2° QUADRIMESTRE 3A SCIENZE Registro elettronico 2020/2021 PRI BOTTEGO (MIEE8GH01A) 0 0

tro di classe
ze ▾
,
,
rt ▾
idario
menti ▾
menti ed Eventi ▾
tinio ▾

Valutazione

Autore
SORGATO SONIA - 21/03/2021 10:03

Ultima modifica
SORGATO SONIA - 21/03/2021 10:03

Data *
16/03/2021

Tipologia, Modulo, Peso

Tipologia valutazione *
SCRITTO

Peso (%) *
100
Se non si usano i pesi lasciare il valore 100 di default

Annotazioni

Descrizione per la scuola

Cara Arianna, nel tuo report hai descritto e illustrato tutte le fasi dell'esperimento, nel prossimo report ricordati di indicare anche i materiali e di scrivere le tue riflessioni.

Copia descrizione scuola su descr. tutore

Descrizione per tutore/alunno

Cara Arianna, nel tuo report hai descritto e illustrato tutte le fasi dell'esperimento, nel prossimo report ricordati di indicare anche i materiali e di scrivere le tue riflessioni.

Obiettivo	Valutazione	Peso (%)
3.a Descrivere fenomeni x ▾	Scrivi qui l'azione per trovarla velocemente ▾	100 ▾ 

+Aggiungi obiettivo

Nel registro

classe

ed Eventi

Valutazione

Autore
SORGATO SONIA - 21/03/2021 10:03

Ultima modifica
SORGATO SONIA - 21/03/2021 10:03

Data *
16/03/2021

Tipologia, Modulo, Peso

Tipologia valutazione *
SCRITTO

Peso (%) *
100

Se non si usano i pesi lasciare il valore 100 di default

Annotazioni

Descrizione per la scuola

Il report riporta tutte le fasi dell'esperimento con descrizioni e disegni chiari e utili per ricordare, si consiglia di inserire anche i materiali e le riflessioni.

Copia descrizione scuola su descr. tutore

Descrizione per tutore/alunno

Il report riporta tutte le fasi dell'esperimento con descrizioni e disegni chiari e utili per ricordare, si consiglia di inserire anche i materiali e le riflessioni.

Obiettivo	Valutazione	Peso (%)
3.a Descrivere fenomeni x	Scrivi qui l'azione per trovarla velocemente	100

+Aggiungi obiettivo

Per «addomesticare» il registro...

Autore

SORGATO SONIA - 29/04/2021 06:15

Ultima modifica

SORGATO SONIA - 29/04/2021 06:15

Data *

26/04/2021

Valutazione *

Scrivi qui l'azione per trovarla veloce...

Avanzato

Valutazione Descrittiva

Esonerato

In via di prima acquisizione

Base

Intermedio

Tipologia valutazione *

SCRITTO

Strumento/prova

Peso (%) *

100

Se non si usano i pesi lasciare il valore 100 di default

Criteri di valutazione

Tipologia della situazione

Risorse mobilitate

Autonomia

Continuità

Descrizione per la scuola

Copia descrizione scuola su descr. tutore

Descrizione per tutore/alunno

Funzione del feedback

- Il feedback mira a ridurre la distanza tra il punto in cui lo studente si trova e il punto in cui dovrebbe arrivare [...]. Per rendere il feedback efficace è necessario che gli insegnanti abbiano una buona comprensione di dove gli studenti si trovano e di dove dovrebbero essere. **Il feedback contribuisce in vari modi a ridurre la distanza.** (Hattie, 2012).





Comunicare la valutazione

- La valutazione formativa è una valutazione che permette di **intervenire per tempo** e di far riuscire l'esperienza, piuttosto che di giudicarla (Cardinet, 1979)
- Le parole del valutatore dovranno **assumere un senso per i diversi interlocutori**. Per porsi al servizio dell'atto educativo, la valutazione dovrà divenire un atto di comunicazione utile (Hadji, 2017).

CARATTERISTICHE DEL FEEDBACK

- COMPRENSIBILE (espresso con un linguaggio chiaro che gli studenti possano capire)
- SELETTIVO e SPECIFICO (focalizzato su alcuni aspetti su cui i bambini possano intervenire)
- CONTESTUALIZZATO (riferito a criteri di valutazione)
- EQUILIBRATO (focalizzato sia sugli aspetti positivi del compito sia sulle aree di miglioramento)
- PROIETTATO AL FUTURO E AL PASSATO (con riferimenti al percorso precedente e alle modalità per migliorare i futuri prodotti)

Il valore del feedback



Sonia Sorgato

Le prove di verifica di grammatica

Dimostri di aver consolidato ^{la} gran parte delle conoscenze grammaticali. Attenzione al modo congiuntivo e condizionale che hai sbagliato seppure altre volte e averli dimostrati di conoscerli bene.

Gli esercizi di scrittura in corsivo

tiri tiri tiri tiri tiri
riti riti riti riti riti
irti irti irti irti irti
tutti tutti tutti tutti tutti
titti titti titti titti titti
titi titi titi titi titi
tutu tutu tutu tutu tutu
ratti ratti ratti ratti ratti

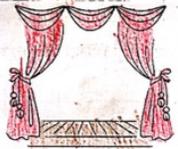
GIORGIO, HAI LAVORATO CON MOLTO IMPEGNO!
RICORDATI DI APPOGGIARE SEMPRE LE
LETTERE SULLA LINEA DEL PRATO.
CONTINUA COSÌ!

I compiti a risposta aperta

3 marzo 2021

"Inventa frasi"

1)



L'anno scorso sono andata a fare uno spettacolo e ho cantato

CHE FANTASIA SOFIA!
HAI SCRITTO DELLE
FRASI MOLTO BELLE.
HAI USATO TUTTE LE
PAROLE DELLA SCATOLA
"INVENTA FRASI",
ATTENZIONE ALE DOPPIE:
QUALCHE LETTERA TI
È RIMASTA IN TASCA 😊

Le prove di verifica di comprensione

L'olivo

- 1- di che cosa si parla nel testo? ^{Ma} nel testo si parla dell'olivo
- 2- Quando era tenuto in considerazione? ^{Molto} antichità
- 3- Dov'era diffuso? ^{Quasi} in tutto il ^{vicino} mare Mediterraneo
- 4- Perché era importante? Perché era il primo frutto commerciabile, olivo ha il significato della pace e l'olivo è il simbolo della pace
- 5- Come si ottiene l'olio? Basta che metti l'olio nella macchina frantumatrice e poi esce un liquido verdastro FRANTOIO

HAI COMPRESO BENE
IL TESTO LETTO,
LA PROSSIMA VOLTA,
PERÒ, ARGOMENTA
UN PO' DI PIÙ IL

Interrogazione di tabelline

Interrogazione tabelline 2-3-4

Caterina era molto preoccupata di dover imparare le tabelline a memoria - Si è impegnata, ha studiato e le ha sapute benissimo!

Bibliografia

- Balconi B. (2020), *Documentare a scuola*, Carocci, Roma.
- Bonaccini S. (2018), *Dare valore alle competenze*, Edizioni Junior, Reggio Emilia.
- Bottero E. (2021), *Pedagogia cooperativa*, Armando Editore, Roma.
- Freinet, C. (1948), *Plans de travail*, Bibliothèque de l'école moderne.
- Gruppo Valutazione MCE (2020), *Pedagogia dell'emancipazione e valutazione*, RicercAzione MCE.
- Hadji C. (2018), *L'évaluation à l'école*, Nathan, France.
- Merlo D. (2021), *I bambini sanno contare*, RicercAzione MCE.
- Nigris E., Balconi B., Zecca L. (2019), *Dalla progettazione alla valutazione didattica*, Pearson, Milano.
- Perrenoud Ph. (1986), *Evaluer l'évaluation*, INRAP, Dijon.
- Pontecorvo C., Ajello A., Zucchermaglio C. (2007), *Discutendo si impara*, Carocci, Roma.
- Teruggi L. (2019), *Leggere e scrivere a scuola dalla ricerca alla didattica*, Carocci, Roma.